



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA

UFFICIO SCOLASTICO PROVINCIALE DI NAPOLI

**PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO
INTEGRATO CON IL PROFILO DINAMICO FUNZIONALE**

Cognome _____

Nome _____

Codice fiscale

PEI differenziato **SI** **NO**

Istituzione scolastica _____

Indirizzo e recapiti telefonici _____

Anno scolastico _____

Classe/sezione _____

GRUPPO LAVORO HANDICAP OPERATIVO GLHO

(per il singolo alunno/a)

Dirigente scolastico

Cognome e nome	Firma

Gruppo Docente/Consiglio di classe

Cognome e nome	Docente di:	Firma

Genitori

Cognome e nome	Firma

Responsabile ASL/NPI (o suo delegato)

Cognome e nome	Firma

Altre figure Assistente per l'autonomia/Operatore per l'integrazione, Assistente sociale del Comune, Tecnico tiflogo, Interprete LIS, Operatore psicopedagogico

Cognome e nome	Figura e Ente di appartenenza

Il GLHO nomina al suo interno un insegnante **referente** che costituisca il punto di riferimento organizzativo e garantisca la continuità:

1. nel rapporto con famiglie e altri servizi
2. nel coordinamento delle attività
3. nella tenuta della documentazione

PER L'ANNO SCOLASTICO IN CORSO:

Personale socio-sanitario di riferimento (pubblici e privati)

- Neuropsichiatra _____
- Psicologo _____
- Terapista riabilitazione _____
- Assistente sociale _____
- Altro _____

ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

GRUPPO CLASSE descrizione della classe: numero di alunni totale, n. alunni certificati con disabilità, altre problematiche (alunni con DSA o difficoltà particolari...), altri elementi di complessità

LABORATORI: specificare quali, con che frequenza e a chi sono rivolti. Si ricorda che non è possibile attivare laboratori per soli alunni con disabilità

ALTRI PROGETTI

ORARIO DELLA CLASSE

Vanno indicate anche le eventuali contemporaneità dei docenti curricolari, dei docenti di sostegno, degli assistenti ad personam

ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

CA= compresenza Assistente per l'autonomia CC compresenza curricolare CS compresenza sostegno

ORARIO SCOLASTICO DELL 'ALUNNO/A

Per ogni attività va segnalato come si concretizza il PEI utilizzando le voci sotto elencate e inserendole nelle caselle

ore	Lunedì	Martedì	Mercoledì	Giovedì	Venerdì	Sabato

GLI INTERVENTI SI CONCRETIZZANO:

A. In classe

- A 1- Con attività individuali e specifiche
- A 2 -Con attività principalmente individuali ma raccordandosi con la classe
- A 3- Con attività condotte a coppie
- A 4- Con attività in gruppo (più di 5 alunni)
- A 5 -Seguendo la metodologia adottata per l'intera classe

B. Fuori dalla classe

- B 1 -Con attività individuali e specifiche
- B 2- Con attività principalmente individuali ma raccordandosi con la classe
- B3 - Con attività condotte a coppie
- B 4 -Con attività in gruppo (più di 5 alunni)
- B5 - Seguendo la metodologia adottata per l'intera classe

INTERVENTI RIABILITATIVI ED EDUCATIVI ANNUALI

- **Interventi riabilitativi in orario scolastico** (con uscita dalla scuola per recarsi c/o strutture specialistiche)

Tipo di intervento: (medico specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)

Operatore di riferimento:

Modalità

Tempi:

Metodologia di raccordo:

- **Interventi riabilitativi in orario extra-scolastico**

Tipo di intervento: (medico specialistico, neuropsichiatrico, psicologico, logopedico, psicomotorio, altro)

Operatore di riferimento:

Tempi:

Modalità:

Metodologia di raccordo:

- **Interventi educativi territoriali**

Tipo di intervento:

Operatori di riferimento:

Tempi:

Modalità:

Metodologia di raccordo:

Allegare sintesi dei Progetti attuati (finalità, attività, modalità e tempi di svolgimento, criteri e strumenti di verifica e valutazione, modalità di documentazione per la trasferibilità.....)

RISORSE E VINCOLI

RISORSE: sono quelle e dell'alunno/a dell'ambiente , sono umane (capacità, competenze , il nostro saper fare) materiali (strumenti, ambiente, terapie). organizzative (organizzazione scolastica, tempi degli interventi)
Elencarle in modo dettagliato

INTERESSI: è ciò che all'alunno/a piace e che può essere utilizzato come stimolo o gratificazione per gli apprendimenti: Elencarli in modo dettagliato

BARRIERE: sono quelle dell'ambiente sia sociali che materiali e organizzative (persone, organizzazione del lavoro, spazi, barriere architettoniche, barriere culturali, tecnologiche, terapie). Elencarle in modo dettagliato e prevedere la possibilità di trasformarle in risorse

COMPORAMENTI PROBLEMATICI

Rilevare ed elencare i comportamenti problematici manifestati dall'alunno/a in previsione di una progettazione per contenerli e/o ridurli



PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO

OBIETTIVI
BREVE TERMINE = MAX QUALCHE MESE
MEDIO TERMINE = ENTRO UN ANNO SCOLASTICO
LUNGO TERMINE = Più ANNI SCOLASTICI

AREA SOCIO-AFFETTIVA-RELAZIONALE	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	OBIETTIVI - tempi			STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
			lungo termine PDF	medio termine	breve termine	
Rapporto con: Compagni Insegnanti Adulti in genere						
Autostima						
Modalità di reazione a: Persone nuove Situazioni nuove Frustrazioni Difficoltà Gratificazione Costrizione						
Modalità di comunicazione (spontanea, a richiesta etc)						
Altro (specificare)						

AREA SENSO- PERCETTIV A-MOTORIA	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	OBIETTIVI - tempi			STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
			lungo termine PDF	medio termine	breve termine	
Motricità globale						
Motricità fine						
Schema corporeo						
Funzione visiva						
Percezione uditiva						
Percezione tattile						
Altro						

AREA DELLA AUTONOMIA	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	OBIETTIVI - tempi			STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
			lungo termine PDF	medio termine	breve termine	
Autonomia personale Igiene Abbigliamento Controllo sfinterico Spostamenti Riconoscimento dei pericoli Organizzazione rispetto al compito						
Autonomia sociale Orientamento a scuola e fuori gestione di sé rispetto al tempo e allo spazio Uso del telefono Uso del denaro Uso dell'orologio Utilizzo di abilità sociali						

AREA COGNITIVA	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	OBIETTIVI - tempi			STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
			lungo termine PDF	medio termine	breve termine	
Memoria						
Attenzione						
Strategie di apprendimen to						
Uso integrato di competenze diverse						
Altro (specificare)						

AREA COMUNICATIV O LINGUISTICA	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	OBIETTIVI - tempi			STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
			lungo termine PDF	medio termine	breve termine	
Mezzi privilegiati Gestuale mimico Mimico facciale Verbale Grafico-pittorico						
Comprensione del linguaggio Parole, frasi, periodi, racconti di varia complessità. in diversi contesti						
Produzione verbale Sviluppo fonologico (dislalie) Patrimonio lessicale Struttura sintattica						
Uso comunicativo del linguaggio verbale						
Competenze in situazioni diverse						

AREA DELL'APPRENDIMENTO	SITUAZIONE DI PARTENZA Dalla diagnosi funzionale, dall'incontro congiunto con operatori e famiglia e dall'osservazione	PREVEDIBILI LIVELLI DI SVILUPPO DEFINITI IN OBIETTIVI	OBIETTIVI - tempi			STRATEGIE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI
			lungo termine PDF	medio termine	breve termine	
Competenze linguistiche Comprensione (consegne, informazioni....) Produzione (comunicazione di bisogni, costruzione frasi, resoconto di esperienze, spiegazioni.....) Lettura (livelli raggiunti) Scrittura (livelli raggiunti)						
Competenze matematiche quantificazione e numeri operazioni misura geometria osservazioni e ragionamenti						

Competenze generali Lettura e produzione di immagini Acquisizione, ritenzione e organizzazione delle informazioni Abilità organizzative e manuali						
Altro						

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SPECIFICA

Disciplina	Obiettivi generali	Per la classe	Per l'alunno	Strategie per il raggiungimento (semplificazioni, riduzioni, strumenti, tempi diversificati, ausili ecc.)	Raccordi con l'attività della classe	Con chi

PROGRAMMAZIONE DISCIPLINARE SPECIFICA

Disciplina	Obiettivi generali	Per la classe	Per l'alunno	Strategie per il raggiungimento (semplificazioni, riduzioni, strumenti, tempi diversificati, ausili ecc.)	Raccordi con l'attività della classe	Con chi

DATA

